



**DIRSTAT**

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIATIVA  
DEI DIRIGENTI NAZIONALI DEL SETTORE PUBBLICO  
E DELLE IMPRESE  
E PROFESSIONISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E DELLE IMPRESE

Federazione fra le associazioni ed i sindacati nazionali dei dirigenti, vicedirigenti, funzionari, professionisti e pensionati della Pubblica Amministrazione e delle imprese

Piazza Risorgimento, 59 00192 Roma - tel. 06.3222097 - fax. 063212690  
[www.dirstat.it](http://www.dirstat.it) - [dirstat@dirstat.it](mailto:dirstat@dirstat.it)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

## **DOCUMENTO N. 1**

### ***PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*** **Efficienza= almeno 2 punti del PIL**

Per la Pubblica Amministrazione, al di là delle facili promesse, è stato fatto poco, di concreto, per renderla più efficiente, più trasparente e a servizio reale dei cittadini e dell'utenza.

Di seguito, si riportano in sintesi, alcuni punti programmatici, già sviluppati sui giornali e nei siti della Federazione, riportati anche da numerosa stampa nazionale e emittenti televisive.

#### **DIRIGENZA**

Non sembra possibile avere una dirigenza pubblica indipendente, autonoma, snella e efficiente, se non si elimina lo sconcio dello spoil system, sulla cui soppressione si sono sempre dichiarati favorevoli tutti i partiti, nessuno escluso, con il risultato evidente che, sinora, si è proceduto ad attribuire posti dirigenziali a tesserati di partiti politici, familiari (famiglie vere ed allargate) "galoppini" elettorali, che anche dal "rango" di autista, sono divenuti dirigenti generali, senza averne né le capacità, né i titoli di studio e /o di cultura.

Ciò non è avvenuto invero, solo nell'Amministrazione dello Stato e nella Pubblica Amministrazione in genere, ma anche nei posti di vertice di società partecipate e non: per verificare basta "scandagliare" i siti di Finmeccanica, Fincantieri, Enav...

Altro problema è quello della rivisitazione della responsabilità oggettiva dei dirigenti, che va ridimensionata e circoscritta a particolari casi.

Al dirigente va riconosciuto, in poche parole, uno stato giuridico appropriato alla funzione pubblica che svolge: la confusione fra pubblico e privato va eliminata perché non in linea con il precetto costituzionale.

Occorre inoltre rivedere i contenuti della polizza assicurativa sulla responsabilità civili dei dirigenti, in quanto, attualmente, l'insufficienza di tale polizza, impone ai dirigenti ulteriori sacrifici finanziari per integrarne l'inadeguatezza.

Per le nomine di vertice occorre poi ricorrere ad una seria valutazione dei titoli di servizio e di studio, fermo restando la riserva, a concorso, del 50% dei posti disponibili di dirigente di 1ª fascia, norma già in vigore e disattesa.

Per tutti i dipendenti (e non solo per i dirigenti) deve essere prevista, inoltre, una polizza sanitaria integrativa, come quella di cui godono, ad esempio, i dipendenti dell'Aran e di altre Amministrazioni dello Stato.

### **AREA QUADRI**

Risulta "non funzionale" l'equiparazione del settore pubblico a quello privato, perché nel primo non c'è corrispondentemente un'area quadri, già rappresentata dal ruolo dei funzionari direttivi.

Il Parlamento Europeo segnalò, al Governo italiano, la necessità di tale istituzione, a seguito dell'audizione chiesta e ottenuta dai vertici della Dirstat: tale area, prevista per legge dal 2002 e definita "Vicedirigenza", è stata eliminata dal Governo Monti, con l'abrogazione della norma relativa.

L'area quadri permetterebbe, fra l'altro, alle Amministrazioni, di sostituire temporaneamente il dirigente o attribuirne funzioni vicarie, senza favoritismi, finalizzati a mettere a posti di vertice "amici di comodo" legati al politico di turno, con buona pace di una amministrazione trasparente e "terza".

La proposta dell'area quadri formulata dalla Dirstat è esplicitata nell'A.C. 5576

### **INIZIATIVE PARTICOLARI**

Maggiore attenzione va dedicata ai Corpi di Polizia e alle Forze Armate, soprattutto al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che elogiato, a parole, non vede ancora tradotta in forma concreta l'equiparazione con le altre forze di polizia e le forze armate.

Va risolto, poi, il problema del personale sanitario (medici) del Ministero della Salute, che pur essendo "dirigente" non ha ruolo proprio, per comportamenti contrari e poco trasparenti all'interno dello stesso Ministero.

In questo quadro si segnala il caso paradossale della Direzione generale della Sanità Militare, soppressa nonostante la contrarietà a tale iniziativa, documentata; da parte della Dirstat e nonostante il Sottosegretario pro-tempore della Difesa, On. Crosetto, avesse condiviso le argomentazioni della stessa Dirstat.

Siamo lieti di sapere che la suddetta Direzione generale sarà ripristinata, ma nel frattempo l'utenza ha subito danni gravissimi ed evitabili e nessuno ripiana il danno erariale causato dall'inefficienza.

- Eliminare dal sito internet la pubblicazione degli stipendi (lordi) dei dirigenti statali.

Il "netto" in busta si aggira sul 60% o anche meno di quanto pubblicato.

In alternativa:

pubblicare tutti i redditi di comici, giornalisti, cantanti, calciatori e via dicendo.

Sarebbe una scelta e un dovere di civiltà.

Arcangelo D'Ambrosio

